

9 febbraio 2008 0:00

Servizio di vigilanza: disdetta via fax

Cara aduc, spero sappia consigliarmi su come muovermi in maniera legale, senza dover subire soprusi.

Ero titolare di un contratto di sorveglianza del mio laboratorio, un capannone in provincia di Roma, ho deciso l'anno passato a luglio di cessare il contratto. Ho telefonato per richiedere la procedura e un loro dipendente mi ha detto che bastava scrivere un fax comunicando la nostra decisione di volontà di recesso, e così ho fatto. In data 5 luglio 2007 ho inviato il fax con la richiesta di sospensione a decorrere da 30 luglio 2007. Il servizio di vigilanza mi ha telefonato dicendomi che il contratto doveva arrivare alla naturale conclusione che sarebbe avvenuta in data 31 ottobre 2007.

Nel frattempo ho provveduto a sospendere il pagamento tramite rid delle fatture mensili a decorrere dal 1 novembre 2007.

Il giorno della scadenza del contratto si sono fatti vivi dichiarando che il fax non era ritenuto valido in quanto la comunicazione avrebbe dovuto essere stata comunicata tramite raccomandata. Abbiamo provveduto ad inviare una raccomandata tale e quale al fax. Dopo qualche giorno ci è arrivata la fattura per il mese di novembre. L'ho imbustata e rispedita al mittente con raccomandata dichiarandola irricevibile. Ne hanno spedita un'altra a dicembre che io ho provveduto a restituire stessa metodologia. Si è presentato il loro capitano personalmente rivendicando il proprio diritto a continuare il servizio per tutto questo anno causa dell'errata comunicazione mezzo fax. Gli ho inviato un'ulteriore raccomandata invitandoli ad essere ragionevoli, ad accettare la nostra volontà di recessione, non ci hanno neanche risposto, ma ci hanno rinviato le fatture con la nuova fattura.

Cosa faccio: incarico l'avvocato di seguire questa vicenda, pago, chiudo la storia e subisco oppure c'è la possibilità di non rimanere vittima di questa che per me sta diventando quasi un'estorsione, seppur mascherata dietro un accordo contrattuale. Loro, quando hanno ricevuto il mio fax, ben quattro mesi prima della scadenza contrattuale, si sono ben guardati dall'avvertirmi che per loro la comunicazione era nulla.....

Pier Luigi, da Zona Industriale Settevene -nepi (VT)

Risposta:

dipende da quanto previsto sul contratto circa questo punto (quando fosse stata esercitabile la disdetta e con quali modalità).

Se il contratto prevede che la disdetta sia data solo tramite raccomandata, il pagamento è dovuto. Nel caso in cui, invece, non stabilisca espressamente alcuna forma, riteniamo che possa bastare il fax (se andato a buon fine).

Nel caso in cui non sia in possesso del contratto, se ne faccia inviare una copia dall'agenzia di sorveglianza, se del caso con una lettera raccomandata A/R di messa in mora: clicca qui

(http://sosonline.aduc.it/scheda/messa+mora_8675.php)